



CITTÀ DI MORETTA

Provincia di Cuneo

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.34

OGGETTO:

**PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO N. 27 IN ZONA IN12 -
APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventicinque addì ventisei del mese di febbraio alle ore dodici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Gatti Giovanni - Sindaco	Sì
2. Bussi Emanuela - Vice Sindaco	Giust.
3. Castagno Andrea - Assessore	Giust.
4. Serafino Giuseppe - Assessore	Sì
5. Porello Livio - Assessore	Sì
Totale Presenti: 3	
Totale Assenti: 2	

Assiste all'adunanza la Segretaria Comunale Mariagrazia Manfredi la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Piano Esecutivo Convenzionato n. 27 in zona In12 - Approvazione.

IL SINDACO

Il Sindaco, prima di iniziare la discussione relativa al Piano Esecutivo Convenzionato n. 27 relativo alla zona In12, dà lettura del comma 2 dell'art. 78 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267:

“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”

Dopodichè ricorda che:

- il primo Piano Regolatore del Comune di Moretta, successivo all'entrata in vigore della L.R. 05.12.1977 n.56 “Tutela ed uso del suolo”, fu approvato in data 03.07.1979, con il D.P.G.R. n. 5792, e dopo si sono succedute tutta una serie di “varianti” sia strutturali che parziali;
- l'ultima Variante Generale è stata approvata con la D.G.R. n. 12-4648 del 01 ottobre 2012.
- l'ultima Variante Parziale è stata approvata con la delibera CC. n. 28 del 28.06.2023.
- le aree di proprietà della società IN.AL.PI S.p.A risultano ricomprese nel vigente P.R.G.C. in zona produttiva di nuovo impianto In12 (Regione Brasse Piccolo/Via G. Agnelli) e catastalmente identificati al Fg.23 del Comune di Moretta ai mappali n. 88, 89, 90, 289, 291, 293, 307, 310, 313, 318, 319, 330, 331, 332, 333, 334, 337, 338, 339, 292, 316, 317, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 335, 336;
- la società IN.AL.PI. S.p.A. in data 10/09/2024 prot.6514 ha presentato istanza per l'approvazione di Piano Esecutivo Convenzionato n. 27 relativo alla zona In12 ai sensi dell'art. 43 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- con delibera della Giunta Comunale n. 153 del 06.11.2024 si è provveduto:
 - all'accoglimento del progetto del Piano Esecutivo Convenzionato n.27 in zona In12,
 - ad incaricare il Responsabile del S.U.E. – SUAP e Urbanistica della pubblicazione, ai sensi dell'art.32 della legge 18.06.2009 n. 69 e ss.mm. e ii, sul sito informatico del Comune e al deposito e pubblicazione per estratto all'Albo pretorio del Comune per una durata di 15 giorni consecutivi;
 - a trasmettere all'Organo Tecnico Comunale, individuato nello Sportello per l'Edilizia del Comune di Moretta, il progetto del Piano Esecutivo Convenzionato n. 27 relativo alla zona In12 per lo svolgimento delle funzioni di istruttoria, esame ed espressione del parere relativo all'assoggettabilità a valutazione ambientale (VAS) del progetto di Piano Esecutivo Convenzionato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 40/1998 e della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 12-8931 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016 n. 25-2977.

- dal 11.11.2024 al 26.11.2024 gli atti del progetto del Piano Esecutivo Convenzionato n.27 in zona In12 sono stati pubblicati all'Albo Pretorio on line e sul sito informatico del Comune;

- nei successivi 15 giorni dalla scadenza della pubblicazione non sono pervenute osservazioni in merito al progetto di Variante del Piano Esecutivo Convenzionato n.27 in zona In12;

- l'Organo Tecnico Comunale, con provvedimento in data 29.01.2025, ha disposto l'esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Progetto di Piano Esecutivo Convenzionato n.27 in Zona In12, invitando il Comune/Proponente a tenere conto, in fase di approvazione del Piano Esecutivo Convenzionato e di rilascio dei successivi permessi di costruire, dei contributi della Provincia di Cuneo (Settore presidio del territorio), dell'Azienda Sanitaria Locale CN! (Dipartimento di prevenzione), e seppure pervenuto oltre i termini, del contributo dell'Arpa Piemonte (Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Ovest – Struttura Semplice Attività di produzione) e precisamente:

➤ Parere A.S.L. CN1 prot.8644 del 27/11/2024 (stralcio) – allegato integralmente

- Tenuto conto l'intervento urbanistico prevede la costruzione di un nuovo reparto produttivo nell'area individuata dal PRGC con la sigla In12, come ampiamente descritto nel documento tecnico di verifica di assoggettabilità alla VAS;
- Valutate tutte le informazioni relative alla biodiversità e rete ecologica, qualità dell'aria e tutela delle risorse idriche;
- Rilevato che gli interventi urbanistici proposti non costituiscono un rischio per la salute umana determinato sia da agenti fisici (rumore, elettromagnetismo) che chimici o cancerogene, tossiche nell'aria, acqua e suolo con il rischio di contaminazione della catena alimentare;
- Rilevato altresì che non sono previste attività produttive a rischio industriale con eventuali effetti dannosi e che possono generare pericolo per le persone e l'ambiente;
- Ritenuto altresì che non sono previsti aumenti significativi della produzione di rifiuti urbani o rifiuti di altro genere;
- **Si comunica che per gli interventi in previsione, per quanto di competenza, l'insussistenza di impatti ambientali tali da avere ricadute negative sulla salute pubblica e pertanto tali da richiedere l'assoggettabilità alla V.A.S.**

➤ Parere Provincia di Cuneo prot.9039 del 11/12/2024 (stralcio) – allegato integralmente

• Viste le osservazioni espresse dal Settore Viabilità:

Il Settore Viabilità, presa visione della documentazione trasmessa, non ritiene porre osservazioni; il PEC non è prospiciente a strade di competenza provinciale ed utilizza degli accessi, già esistenti, posti su strada comunale.

• Viste le osservazioni espresse dall'Ufficio Protezione Civile:

Il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile" ha definitivamente sancito il necessario raccordo tra la pianificazione urbanistica e quella in materia di protezione civile.

Come previsto dalla DGR sopra richiamata le previsioni urbanistiche devono essere compatibili rispetto alle effettive condizioni di pericolosità idraulica ed "idrogeologica" (frane / dissesti legati alla dinamica fluviale e torrentizia / conoidi / valanghe) nonché sismica con l'obiettivo di non aggravare l'esistente livello di rischio né pregiudicare la possibilità di riduzione di tale livello. Questo nel rispetto della normativa associata alle classi di idoneità geologica all'utilizzo urbanistico-

• Viste le osservazioni espresse dall'Ufficio Acque:

In considerazione della bassa significatività delle casistiche in argomento rispetto alle competenze di cui è titolare questo Ufficio si ritiene che le citate casistiche non necessitino della successiva procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Si indicano, inoltre, le seguenti condizioni/indicazioni, da inserire nel provvedimento conclusivo:

- ☐ non interferenza con le aree di salvaguardia delle captazioni ad uso potabile;
- ☐ impossibilità di prevedere la costruzione di captazioni idriche che consentano la comunicazione tra la falda freatica e le falde profonde ai sensi dell'art. 2, comma 6 L.R. 30 aprile 1996 n° 22 e s.m.i.;
- ☐ non interferenza con i diritti delle concessioni legittimamente costituite;
- ☐ specificazione che lo stoccaggio in cisterna dell'acqua piovana dalle coperture degli edifici e dalle aree terrazzate, ai sensi dell'art. 2 del D.P.G.R. 10/R e s.m.i., non è soggetta al rilascio di concessione di derivazione;
- ☐ segnalazione della necessità di specificare nelle norme di piano che l'approvazione delle varianti di destinazione d'uso del suolo non determina l'attribuzione di una dotazione idrica, e che pertanto, non può essere utilizzata acqua concessa per un differente uso senza che sia stata richiesta specifica variazione della concessione di derivazione.

• Viste le osservazioni espresse dall'Ufficio Pianificazione Territoriale:

Dalle informazioni territoriali, contenute nella banca dati provinciale, la zona ricade in classe II (Seconda) nella Carta dei Suoli alla scala 1:50.000.

Verificati i contenuti dell'intervento, in rapporto al Piano Territoriale Provinciale, si ritiene che la proposta sia compatibile con lo strumento di pianificazione provinciale.

Per quanto riguarda l'inserimento ambientale del complesso di nuova edificazione, le tipologie costruttive adottate ed i materiali usati, si ritiene di raccomandare, in sede autorizzativa dei permessi a costruire, una particolare attenzione alle tipologie edilizie adottate ed alla integrazione ambientale del complesso edificatorio.

- Si dà atto altresì che non hanno formulato valutazioni l'Ufficio Controllo Emissioni ed Energia, l'Ufficio Cave, l'Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali e l'Ufficio Caccia, Pesca, Parchi e Foreste.
- Sulla base delle osservazioni sopra riportate si ritiene, per quanto di competenza, che la previsione in oggetto possa **non essere assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica - ex artt. 11 e ss. del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

➤ Contributo ARPA PIEMONTE di Cuneo prot.336 del 16/01/2025 – FUORI TERMINE (stralcio)

• **“4. Conclusioni**

Posto che si reputa resti non dimostrata la coerenza del PEC in parola con il dettato normativo del PPR e considerato altresì che la valutazione degli impatti determinati dalla sua attuazione è sotto diversi aspetti lacunosa, si ritiene non vi siano sufficienti elementi per escludere che quanto previsto possa determinare significativi effetti sulle matrici ambientali, in particolare per quanto riguarda la componente “suolo” in merito alla quale l'impatto viene ritenuto “Basso - Temporaneo - Reversibile”.

Per quanto attiene il comparto “acque”, si prende atto del fatto che sono stati previsti sistemi di trattamento delle acque di dilavamento meteorico, relativamente ai quali si rimanda alle valutazioni di merito che verranno effettuate dall'Agenzia scrivente nell'ambito delle successive fasi di verifica di VIA e/o modifica di AIA. A tal proposito, si evidenzia sin d'ora che, per quanto attiene l'utilizzo di pavimentazioni drenanti, è opportuno che queste non vengano previste per le aree adibite a parcheggio per mezzi pesanti o a piazzali dedicati alle attività lavorative e alle operazioni di carico e scarico.

In considerazione di quanto sopra illustrato, si reputa necessario che il parere motivato debba definire le strategie e gli indirizzi che l'amministrazione comunale intende perseguire per garantire la compatibilità ambientale degli interventi proposti.

Si ricorda inoltre che:

per quanto riguarda i materiali estratti come terre e rocce da scavo da collocare all'esterno del sito ovvero al suo interno, il riferimento normativo è il D.P.R. n. 120/20172 (ex artt. 21 e 24), ovvero nel caso di una gestione di materiali con qualifica di rifiuto è la Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

il 2 novembre 2021 il Consiglio Regionale ha approvato l'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque (PTA 2021) con D.C.R. n. 179 - 18293, a seguito della D.G.R. n. 8-3089 del 16 aprile 2021 di riassunzione della proposta al Consiglio di revisione del Piano: in particolare, si richiamano l'articolo 38 "Misure per il risparmio idrico" e l'articolo 27 "Acque meteoriche di dilavamento e di lavaggio delle aree esterne".

Si raccomanda inoltre di prevedere soluzioni progettuali di qualità funzionale³ che garantiscano la riduzione del fabbisogno energetico ed idrico, la riduzione della produzione di rifiuti ed il miglioramento della gestione degli stessi e la sostenibilità energetico-ambientale mediante l'utilizzo di impianti e sistemi ecocompatibili derivanti da fonti energetiche rinnovabili.

Per quanto attiene la compatibilità con la normativa vigente in Acustica Ambientale delle opere in progetto, è necessario venga presentato un nuovo studio che tenga conto delle attività che verranno effettivamente insediate nei nuovi fabbricati previsti dal piano.

Relativamente alle potenziali interferenze sull'assetto morfologico delle trasformazioni proposte, ivi comprese la compatibilità con le condizioni di rischio alluvionale e di pericolosità e dissesto idrogeologico del territorio e i vincoli derivanti dalle diverse classi di rischio, si rimanda alla normativa vigente in materia ed alle valutazioni degli Enti competenti.

Per quanto attiene le possibili implicazioni di carattere sanitario si rimanda alla normativa vigente in materia ed alle valutazioni settoriali degli uffici ASL."

Il parere favorevole rilasciato dalla Commissione Edilizia Comunale, nella seduta del 30.10.2024;

Le integrazioni pervenute dalla ditta Inalpi s.p.a., acclamate al prot.1052 del 14/02/2025, con le quali si riscontrano i contributi della Provincia di Cuneo (Settore presidio del territorio) prot.9039 del 11/12/2024, dell'Azienda Sanitaria Locale CN (Dipartimento di prevenzione) prot.8644 del 27/11/2024 e dell'Arpa Piemonte (Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Ovest – Struttura Semplice Attività di produzione) prot.336 del 16/01/2025;

Tutto ciò premesso il Sindaco, vista la Legge Regionale n. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni, propone alla Giunta Comunale:

- di condividere il Provvedimento Finale dell'Organo Tecnico Comunale del 29.01.2025 di esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del progetto di Piano Esecutivo Convenzionato n. 27 in zona produttiva di nuovo impianto In12;
- di prendere atto delle integrazioni pervenute dalla ditta Inalpi s.p.a. prot.1052 del 14/02/2025;

- di approvare il progetto del Piano Esecutivo Convenzionato n. 27 relativo alla zona In12 che si compone dei seguenti elaborati:

TAV. 1: Relazione tecnica

TAV. 2: Planimetria ed estratti

TAV. 3: Planimetria situazione attuale
TAV. 4: Planimetria a progetto
TAV. 5: Planimetria viabilità e dismissioni
TAV. 6: Canalizzazione rete fognaria acque bianche a progetto
TAV. 7: Canalizzazione rete fognaria acque reflue a progetto
TAV. 8: Planimetria Reti Servizi enel,telecom, illuminazione pubblica
TAV. 9: Canalizzazioni rete acquedotto
TAV. 10: Sezioni reti fognarie e stradali particolare opere d'arte
TAV. 11: Tipologia edilizia
TAV. 12: Computo metrico estimativo
TAV. 13: Relazione geologica-geotecnica
TAV. 14: Bozza convenzione
TAV. 15: Documento Tecnico per la Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.
TAV. 16: Relazione idraulica
TAV. 17: Valutazione dell'impatto acustico previsionale

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco corredata della documentazione in premessa indicata;

Visto l'art.5, comma 13, della legge 12 luglio 2011, n. 106 che prevede che i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla Giunta Comunale.

Visto l'art. 48 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 circa la competenza della Giunta a deliberare in merito;

Ritenuto di accogliere alla luce dell'iter seguito e della documentazione agli atti, la proposta avanzata dal Sindaco;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tecnico e sotto quello della regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella L. 7/12/2012 n. 213, attestanti al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto:

DELIBERA

- 1) di approvare la relazione del Sindaco e di considerarla parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
- 2) di condividere il Provvedimento Finale dell'Organo Tecnico Comunale del 29.01.2025 di esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del progetto di Piano Esecutivo Convenzionato n. 27 in zona produttiva di nuovo impianto In12 e contestualmente prendere atto delle integrazioni pervenute dalla ditta Inalpi s.p.a. prot.1052 del 14/02/2025;

3) di approvare il progetto del Piano Esecutivo Convenzionato n. 27 relativo alla zona In12 ai sensi dell'art. 43, comma 5, della L.R. 56/1977 che si compone dei seguenti elaborati:

- TAV. 1: Relazione tecnica
- TAV. 2: Planimetria ed estratti
- TAV. 3: Planimetria situazione attuale
- TAV. 4: Planimetria a progetto
- TAV. 5: Planimetria viabilità e dismissioni
- TAV. 6: Canalizzazione rete fognaria acque bianche a progetto
- TAV. 7: Canalizzazione rete fognaria acque reflue a progetto
- TAV. 8: Planimetria Reti Servizi enel, telecom, illuminazione pubblica
- TAV. 9: Canalizzazioni rete acquedotto
- TAV. 10: Sezioni reti fognarie e stradali particolare opere d'arte
- TAV. 11: Tipologia edilizia
- TAV. 12: Computo metrico estimativo
- TAV. 13: Relazione geologica-geotecnica
- TAV. 14: Bozza convenzione
- TAV. 15: Documento Tecnico per la Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.
- TAV. 16: Relazione idraulica
- TAV. 17: Valutazione dell'impatto acustico previsionale TAVOLA 1: Relazione Tecnica Illustrativa

- 4) Di autorizzare il Segretario Comunale in forza del potere di rappresentanza attribuito con la Delibera della Giunta Comunale di Moretta n. 54 del 14.03.1998 alla firma del relativo atto di convenzione, dandogli ampio mandato di inserire le necessarie integrazioni e di apporvi le occorrenti modifiche fatta salva la parte sostanziale dell'atto stesso;
- 5) Di trasmettere copia del presente provvedimento al responsabile del Servizio Tecnico – Edilizia privata, Urbanistica e SUAP per gli adempimenti di competenza.

DOPODICHE' i medesimi componenti la Giunta Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di procedere alla sottoscrizione della convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Gatti Giovanni

Il Segretario Comunale

Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213;

Riccardo Carignano

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213;

Carla Fino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- ☐ viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal - 4 MAR. 2025 al 19 MAR. 2025 come disposto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ☐ è stata comunicata, con lettera in data ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

- 4 MAR. 2025

Moretta,

Il Segretario Comunale

Mariagrazia Manfredi

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D.Lgs 267/2000);
- ☐ Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale

Mariagrazia Manfredi

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

COMUNE DI MORETTA UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente copia, composta di n. 2 fogli, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

Moretta li, 13/03/2025

**IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVA**
Rag. Diego GASTALDO